



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Contenzioso – Pubblica Istruzione – Cultura e Sport

Servizi Demografici – Biblioteca

---

*Servizio Pubblica Istruzione*

Via Scipione, 1

Tel. 070 2360258-257 – Fax 070 2360257

email: [pubblica.istruzione@comune.sestu.ca.it](mailto:pubblica.istruzione@comune.sestu.ca.it) – pec: [protocollo.sestu@pec.it](mailto:protocollo.sestu@pec.it)

## D.U.V.R.I.

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

*(Art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e ss.mm.ii.)*

**SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO  
IMPATTO AMBIENTALE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA  
E PRIMARIE STATALI DEL COMUNE DI SESTU**

**Anni Scolastici dal 2021/2022 al 2025/2026**

**(con eventuale rinnovo per 3 AA.SS.: dal 2026/2027 al 2028/2029)**

**C.I.G.: 8711868CE4**

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>QUADRO NORMATIVO.....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>ANAGRAFICA .....</b>	<b>5</b>
3.1.	ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	5
3.2.	ANAGRAFICA APPALTATORE DEL SERVIZIO.....	6
<b>4</b>	<b>DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ IN APPALTO – OGGETTO E SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....</b>	<b>9</b>
5.1.	TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....	9
5.2.	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE.....	10
<b>6</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI PER LA RIDUZIONE DI FATTORI GENERICI DI RISCHIO. 21</b>	
<b>7</b>	<b>TESSERINO DI RICONOSCIMENTO.....</b>	<b>24</b>
<b>8</b>	<b>COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI E DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO.....</b>	<b>24</b>
<b>9</b>	<b>COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI.....</b>	<b>25</b>
<b>10</b>	<b>AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....</b>	<b>26</b>
	<b>VERBALE DI COORDINAMENTO.....</b>	<b>27</b>

## 1     **PREMESSA**

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) all'art. 26 obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture alla ditta appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione del 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua "l'interferenza" nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti".

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di appalto, di subappalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi

relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (dirigenti dei plessi scolastici), prima dell'inizio dell'esecuzione sottoscrive il predetto documento accettandolo integralmente, ovvero ne chiede l'integrazione con riferimento a eventuali rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, non considerati nello stesso; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, entra a far parte degli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di fornitura e prestazioni oggetto della gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

## **2 Quadro normativo**

### **Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):**

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

.....

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri

dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Determinazione 5 marzo 2008, n. 3**, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n.123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. n.626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs n.163/2006.

.....

Appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni, altre ditte ed anche il pubblico esterno.

### **3 ANAGRAFICA**

#### **3.1. ANAGRAFICA DATORE DI LAVORO COMMITTENTE**

Denominazione	Comune di Sestu
Indirizzo	Via Scipione, 1 – 09028 Sestu (Città Metropolitana di Cagliari)
Responsabile del Settore	Dr. Pier Luigi Deiana
Responsabile Unico del Procedimento	Dr. Pier Luigi Deiana
Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Referente per il Coordinamento	Istr. Amm. Maria Cristina Pistis
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Maurizio Caddeo

Medico Competente	Dott. Aldo Monni
-------------------	------------------

### 3.2. ANAGRAFICA APPALTATORE DEL SERVIZIO

La tabella seguente è da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione della gara d'appalto.

Ditta appaltatrice	
Indirizzo sede legale	
Codice Fiscale e Partita Iva	
Legale Rappresentante	
Referente per il Coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico Competente	

## 4 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ IN APPALTO – OGGETTO E SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie del Comune di Sestu di seguito elencate:

### Scuola dell'infanzia

Plessi appartenenti alla Direzione Didattica 1° Circolo "San Giovanni Bosco"

- via Laconi                      4 sezioni
- via Verdi                        7 sezioni
- via Ottaviano Augusto      4 sezioni

Plessi appartenenti all'Istituto comprensivo "Gramsci + Rodari"

- via Piave                        2 sezioni
- via Gagarin                    4 sezioni

### Scuola primaria

Plessi appartenenti alla Direzione Didattica 1° Circolo “San Giovanni Bosco”

- via Repubblica 10 classi

Plessi appartenenti all’Istituto comprensivo “Gramsci + Rodari”

- via Galilei 5 classi

Ogni sezione o classe è composta da circa 20/25 alunni. Del servizio mensa usufruiscono mediamente 2 docenti per ogni sezione o classe e 1 o 2 collaboratori per ogni plesso scolastico. Per un totale di potenziali fruitori del servizio mensa, quindi, di circa 890 persone. La somministrazione dei pasti avviene durante il periodo di attività scolastica, con inizio mediamente ai primi di ottobre sia per la scuola dell'infanzia sia per la primaria, e termine mediamente verso il 30 giugno dell'anno successivo per la scuola dell'infanzia e verso il 10 giugno per la scuola primaria. La data di inizio sarà comunicata alla ditta aggiudicataria con preavviso minimo di 5 giorni. La ditta dovrà accettare incondizionatamente di iniziare e concludere il servizio alle date indicate dall’Amministrazione comunale.

Il servizio di refezione dovrà svolgersi tutti i giorni del calendario scolastico escluso il sabato. Potrà comunque essere richiesto, durante il corso dell'appalto, che per determinate classi o sezioni la fornitura dei pasti debba essere effettuata in un numero limitato di giorni della settimana.

Nel corso di un anno scolastico la somministrazione dei pasti è prevista nella scuola dell'infanzia mediamente per circa 170 giorni effettivi, nella scuola primaria mediamente per circa 150 giorni effettivi. Il numero dei pasti complessivamente da erogare nell’anno scolastico viene pertanto stimato in circa 114.000 (al netto di una media di assenze degli alunni nell’ordine di circa l’11-12%), di cui: 103.500 alunni (59.100 infanzia e 44.400 primaria), 8.500 docenti, 2.000 collaboratori. Il numero dei pasti, delle sezioni o classi e il numero degli alunni e del personale docente e non docente o di altro personale autorizzato che usufruisce dei pasti può variare, in più o in meno, durante il corso dell'appalto.

In tutti i plessi scolastici l'attività del personale della ditta appaltatrice è svolto nei refettori nei quali viene consumato il pasto da parte degli utenti e nei locali accessori utilizzati nelle fasi di distribuzione dei pasti e come ripostiglio per il deposito di prodotti e attrezzature. L'appaltatore si avvale, per lo svolgimento del servizio, di tutto il personale che ritiene opportuno impiegare restando a suo totale carico ogni conseguente onere retributivo,

assicurativo previdenziale, infortunistico, ecc..

Il personale occupato dell'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del

datore di lavoro. Il personale della ditta avrà accesso ai refettori scolastici da circa un'ora prima dell'orario previsto per la somministrazione dei pasti fino al termine delle operazioni di pulizia.

I pasti sono preparati dalla ditta appaltatrice presso locali esterni di proprietà della medesima, o reperiti dalla stessa. I pasti appena confezionati devono essere trasportati presso le singole scuole a mezzo di autofurgonati, che dovranno possedere sia i requisiti tecnico-costruttivi prescritti dalle apposite leggi in materia sia le autorizzazioni sanitarie, e consegnati alle scuole fino all'ingresso del punto di consumazione (refettorio).

Nei singoli plessi scolastici il personale della ditta dovrà provvedere, tra le altre cose, a:

- a) allestimento dei tavoli, con fornitura tutti i giorni e in quantità adeguata al numero degli utenti fruitori del pasto, di apposita tovaglietta da apporre sul piano di consumazione del pasto, di piatti in ceramica o porcellana, bicchieri in vetro e posate in acciaio, tovagliolo di carta e quant'altro necessario per la corretta somministrazione dei pasti nei refettori scolastici (boccali per l'acqua, vassoi, carrelli portavivande, ecc.);
- b) scodellamento e sporzionamento dei pasti agli alunni e agli altri fruitori del servizio ovvero, nei casi previsti, consegna dei contenitori monoporzione e loro sistemazione nei tavoli. I pasti ordinariamente verranno serviti solo in presenza degli utenti. La somministrazione dei pasti deve essere effettuata, da parte del personale della ditta, con servizio al tavolo. Potranno essere concordati tra la ditta e il personale scolastico, con parere favorevole dell'Amministrazione, tempi e modalità diverse di somministrazione, da effettuare comunque in prossimità dell'ingresso dei bambini nella sala da pranzo, che garantiscano in ogni caso il mantenimento della qualità degli alimenti;
- c) assistenza agli alunni durante la fruizione dei pasti e in particolar modo per la mescita dell'acqua, per la preparazione della frutta, ecc.;
- d) collaborazione con il personale scolastico nell'azione di vigilanza sugli alunni;
- e) ritiro delle stoviglie e di tutti i residui dei pasti;
- f) nel caso di due turni-mensa il personale della ditta dovrà effettuare tempestivamente le



pulizie e sanificazione tra un turno e l'altro, rendendo comunque idoneo il locale da un punto di vista igienico sanitario;

- g) pulizia dei tavoli, lavaggio per terra nel refettorio e nei locali annessi, compresi i bagni utilizzati durante la somministrazione e consumo dei pasti, spolverare e pulire gli infissi. In caso di utilizzo non esclusivo del refettorio a consumazione di pasti, la ditta dovrà provvedere, dopo l'uso, alla sua integrale pulizia e alla sua resa all'uso scolastico in condizioni igieniche ottimali;
- h) il lavaggio delle stoviglie potrà essere effettuato dalla ditta presso i locali scolastici. La ditta ha facoltà di collocare a proprie cure e spese presso i refettori proprie macchine lavastoviglie. Sarà comunque cura dell'Amministrazione adottare le misure tecniche idonee a permettere la collocazione delle macchine lavastoviglie presso i locali;
- i) conferire i rifiuti previa differenziazione secondo le tipologie previste dall'Amministrazione (frazione secca, organica, plastica, vetro, lattine, ecc.) presso i contenitori o sacchi posti in prossimità dell'ingresso ai plessi scolastici. La fornitura dei sacchi destinati a contenere le diverse tipologie di rifiuti si intende a carico della ditta appaltatrice. Resta a carico della ditta l'onere di fornire tutto il materiale e l'attrezzatura necessari per la perfetta pulizia dei locali (detersivi, stracci, scope, ecc.).

## **5 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

### **5.1. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- a) rischi derivanti dalla sovrapposizione delle normali attività dell'appaltatore con quelle scolastiche;
- b) rischi derivanti dalla sovrapposizione delle normali attività dell'appaltatore con quelle di aziende esterne fornitrici di materiali e servizi;
- c) rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte a opera di soggetti esterni diversi (operai comunali, ditte incaricate delle manutenzioni);

- d) rischi derivanti dalla compresenza di addetti della ditta appaltatrice e alunni, personale docente e non docente, genitori, visitatori e altre persone esterne che accedono alle strutture.

Nell'appalto in oggetto si prevede che le interferenze riguarderanno principalmente le attività svolte dai lavoratori della ditta appaltatrice e quelle scolastiche (attività didattica, servizi amministrativi, pulizie) svolgentesi nei diversi plessi, e dai soggetti esterni che dovranno svolgere altre attività quali a titolo esemplificativo: fornitura detersivi e detergenti, smaltimento rifiuti, derattizzazione, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

## 5.2. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La valutazione dei potenziali rischi derivanti da interferenze tra le attività svolte dalla ditta appaltatrice e i soggetti sopra elencati, operanti a vario titolo presso la struttura, è condotta mediante un criterio di valutazione qualitativo. All'esito, viene espresso un giudizio qualitativo del rischio associato alle interferenze identificate, che può essere classificato come basso, medio o elevato.

Nel presente documento la valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare, così da sintetizzare le considerazioni a supporto della valutazione effettuata, ivi comprese le specifiche misure di prevenzione e protezione. A tale scopo nelle tabelle elaborate per ciascuna tipologia di rischio è indicato quanto segue:

- Nella riga “**Tipologie di rischio**” compare la descrizione dei rischi ai quali il personale può essere esposto.
- Nella riga “**Interferenza**” sono elencate le circostanze per le quali la compresenza di imprese e lavoratori rende significativo lo specifico rischio.
- Nella riga “**Giudizio Qualitativo del rischio**” viene espresso il giudizio finale qualitativo.
- Nelle colonne “**Misure da adottare da parte dell'appaltatore**”, “**Misure da adottare da parte del dirigente scolastico**” e “**Misure da adottare da parte del committente**” si riportano le misure preventive e protettive aggiuntive per il personale delle imprese appaltatrici impegnate e per il soggetto titolare della disponibilità

giuridica dei locali, conseguenti alla valutazione dei rischi effettuata.

<b>RISCHIO GESTIONALE</b>	
<b>Tipologia di rischio</b>	Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori delle diverse imprese riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
<b>Interferenza</b>	Mancata conoscenza delle reciproche attività.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Medio
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	La ditta appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della ditta appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori con l'apposito tesserino di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del D.Lgs. 81/2008.
<b>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</b>	Il dirigente scolastico: - informa la ditta appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. - rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare. - emana procedure affinché la ditta appaltatrice, quando deve accedere all'area di pertinenza del luogo di lavoro con veicoli di servizio, non trovi personale o terzi nel suo raggio di azione.

<b>RISCHIO LEGATO ALLE AREE ESTERNE DI TRANSITO</b>	
<b>Tipologia di rischio</b>	Rischi legati all'accesso di autovetture o furgoni dei fornitori in piazzali o cortili delle scuole in cui sono situati i locali mensa per la consegna delle derrate. Rischi legati all'accesso dei mezzi dell'appaltatore nelle aree di transito delle scuole per la consegna dei pasti. Si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti o utenti dei plessi scolastici o dei dipendenti stessi della ditta appaltatrice quando

	accedono gli automezzi della ditta o dei fornitori. Il rischio maggiore si verifica negli orari di consegna coincidenti con quelli di ingresso o uscita degli utenti.
<b>Interferenza</b>	Presenza di personale interno o allievi ed esterni durante le manovre dei mezzi di trasporto e lo spostamento dei materiali.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Elevato
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	La ditta appaltatrice ha l'onere di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentarsi al responsabile della sede esaminata prima di effettuare il trasporto delle merci in orari non concordati.</li> <li>- verificare preventivamente che nelle aree di movimentazione non sia presente personale della scuola, della ditta appaltatrice stessa, allievi ed esterni.</li> <li>- procedere a passo d'uomo e con velocità non superiore a 5 Km/h nella manovra di furgoni o altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili delle scuole.</li> </ul>
<b>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</b>	Il dirigente scolastico provvede a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere libera l'area di scarico per facilitare le operazioni di transito/scarico.</li> <li>- attivarsi per far sì che il trasporto dei materiali lungo il percorso interno/esterno dell'edificio non provochi pericoli per i presenti, possibilmente evitando la presenza di questi ultimi.</li> <li>- vietare l'ingresso al personale non preventivamente autorizzato ed identificato.</li> </ul>

<b>RISCHIO LEGATO AGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>	
<b>Tipologia di rischio</b>	Rischi legati all'accesso da parte di dipendenti e allievi delle strutture scolastiche, o di personale di altre ditte esterne, o di visitatori, nelle aree in cui opera la ditta appaltatrice. E viceversa
<b>Interferenza</b>	Possibili infortuni dovuti all'accesso in aree di lavoro non di propria pertinenza.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Elevato

<p><b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b></p>	<p>La ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non accedere ad aree al di fuori dei locali e dei percorsi concordati;</li> <li>- laddove lo svolgimento del servizio lo richieda, provvedere a delimitare/confinare le aree di passaggio e lavoro con paletti e nastri di delimitazione dei percorsi;</li> <li>- porre specifica segnaletica informando il referente della struttura sui rischi introdotti (es. pavimenti resinosi a seguito di lavaggio, utilizzo di sostanze detergenti irritanti, corrosive o tossiche, ecc.);</li> <li>- non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici);</li> <li>- rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro (se presente);</li> <li>- impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>- usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie e ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>- se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche particolari, queste devono essere a doppio isolamento;</li> <li>- riferire al proprio datore di lavoro circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> </ul>
<p><b>Misure da adottare da parte della ditta appaltatrice e/o del dirigente scolastico</b></p>	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informa la ditta appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata e alla quantità di utenti presenti.</li> </ul> <p>La ditta appaltatrice e il dirigente scolastico verificano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che i propri dipendenti, gli allievi e soggetti terzi (altre ditte, operai o visitatori) non accedano in orari non concordati alle aree interessate dai lavori svolti dalla ditta appaltatrice e che non utilizzino le attrezzature di sua proprietà.</li> </ul>

**RISCHIO LEGATO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

<b>Tipologia di rischio</b>	Rischio di possibili urti, con oggetti trasportati, a persone lungo i corridoi e locali delle diverse strutture scolastiche nelle aree in cui operano la ditta appaltatrice e i fornitori.
<b>Interferenza</b>	Possibili infortuni di lavoratori, allievi e visitatori occasionali delle strutture dovuti all'accesso in aree di lavoro e percorsi interni in cui operano la ditta appaltatrice e i fornitori.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Medio
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	<p>La ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- non accede ad aree al di fuori dei locali e dei percorsi concordati;</li><li>- laddove lo svolgimento del servizio lo richieda, provvede a delimitare/confinare le aree di passaggio e lavoro con paletti e nastri di delimitazione dei percorsi;</li><li>- mantiene liberi i percorsi interessati per facilitare le operazioni di transito/scarico;</li><li>- si attiva per far si che il trasporto dei materiali lungo il percorso interno all'edificio non provochi pericoli per i presenti, possibilmente evitando la presenza di questi ultimi;</li><li>- vieta l'ingresso al personale non preventivamente autorizzato e identificato;</li><li>- pone specifica segnaletica informando il responsabile della scuola sui rischi introdotti;</li><li>- non accede ad aree particolari (ad esempio locali tecnici);</li><li>- rispetta la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li><li>- impiega attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge;</li><li>- usa i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie e ai pericoli eventualmente</li></ul>

	<p>presenti nell'area di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferisce al proprio datore di lavoro circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> </ul>
<b>Misure da adottare da parte dei soggetti esterni</b>	<p>Le eventuali ditte esterne hanno l'onere di presentarsi al responsabile della scuola prima di effettuare le consegne.</p>
<b>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</b>	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informa la ditta appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella scuola e alla quantità di utenti presenti;</li> <li>- verifica che i propri dipendenti e gli allievi non accedano in orari non concordati alle aree interessate dai lavori svolti dalla ditta appaltatrice e che non utilizzino le attrezzature di sua proprietà.</li> </ul>

<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	
<b>Tipologia di rischio</b>	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici costituiti da quadri, linee e impianti sotto tensione (illuminazione e forza motrice, antintrusione, trasmissione dati ecc.).</p> <p>Rischi connessi all'introduzione da parte dell'appaltatore di attrezzature elettriche, prolunghe e cavi di alimentazione.</p>
<b>Interferenza</b>	<p>Possibile accesso non autorizzato a quadri e impianti da parte di personale della ditta appaltatrice. Accesso di personale ed utenti della scuola nelle aree di lavoro dell'appaltatore e contatto o utilizzo non autorizzato di apparecchi elettrici.</p>
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	<p>Medio/alto</p>
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	<p>La ditta appaltatrice informerà i propri dipendenti circa le limitazioni di azione su impianti elettrici del luogo di lavoro, in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la necessità di utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti nelle aree di non diretta pertinenza;</li> <li>- il divieto di intervenire su interruttori posti all'interno di quadri elettrici;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- staccare i cavi di alimentazione delle apparecchiature elettriche dalle rispettive prese di corrente o, se queste ne sono dotate, posizionare l'interruttore bipolare su "spento", prima di abbandonare i locali al termine di ogni giornata di servizio. O, in caso vi sia un interruttore generale di alimentazione del luogo di lavoro, posizionare questo su "spento".</li> </ul>
<b>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</b>	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fa chiudere i quadri elettrici;</li> <li>- informa la ditta appaltatrice riguardo il divieto di manovra degli impianti elettrici.</li> </ul>
<b>Misure da adottare da parte del committente</b>	<p>Il Committente, tramite l'Ufficio Tecnico comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- provvede alla manutenzione degli impianti, su segnalazione del dirigente scolastico o della ditta appaltatrice;</li> <li>- attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</li> </ul>

<b>RISCHIO UTILIZZO ATTREZZATURE</b>	
<b>Tipologia di rischio</b>	I lavoratori della ditta appaltatrice devono utilizzare generalmente, per il servizio da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. L'utilizzo delle attrezzature già in dotazione nei luoghi di intervento dovrà essere concordato con la committenza e/o la dirigenza scolastica.
<b>Interferenza</b>	Possibile utilizzo di attrezzature del committente o della scuola da parte della ditta appaltatrice.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Medio
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le eventuali attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Se per lo svolgimento di alcune operazioni fosse necessario l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste dovranno essere del tipo a doppio isolamento. Durante il loro utilizzo si dovrà impedire il passaggio agli eventuali presenti e non autorizzati, tramite idonee segnalazioni di pericolo.



<p><b>Misure da adottare da parte del committente e/o del dirigente scolastico</b></p>	<p>Il committente e il dirigente scolastico controllano il corretto utilizzo delle attrezzature. In caso di utilizzo di attrezzature da parte della ditta appaltatrice che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori del committente, per i dipendenti delle strutture scolastiche e per gli allievi, provvedono ad attuare le misure ritenute idonee per evitare detti rischi.</p>
--	---

<p align="center"><b>RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE</b></p>	
<p><b>Tipologia di rischio</b></p>	<p>Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano di emergenza o alla sua mancata applicazione.</p>
<p><b>Interferenza</b></p>	<p>Possibile causa di infortuni per i lavoratori delle scuole, per gli allievi e per i dipendenti della ditta appaltatrice.</p>
<p><b>Giudizio qualitativo del rischio</b></p>	<p>Medio</p>
<p><b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b></p>	<p>La ditta appaltatrice informa il dirigente scolastico della propria presenza in orari non concordati. La ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non parcheggiare i mezzi in zone che ostruiscano il deflusso verso i luoghi sicuri all'esterno dei fabbricati;</li> <li>- non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti;</li> <li>- seguire le istruzioni del responsabile delle emergenze in caso di pericolo;</li> <li>- in caso di emergenza, se non sono presenti lavoratori impiegati presso la struttura scolastica, si dovranno comunque seguire le indicazioni riportate sulle schede di emergenza affisse.</li> </ul>
<p><b>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</b></p>	<p>Il dirigente scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informa la ditta appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare;</li> <li>- rende disponibile per ogni scuola, su richiesta, il piano di emergenza da poter visionare.</li> </ul>

**RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI SUPERFICI SCIVOLOSE**

<b>Tipologia di rischio</b>	I pavimenti possono presentare zone bagnate.
<b>Interferenza</b>	Rischio di scivolamento di utenti o lavoratori per lavaggi effettuati sia dagli addetti alle pulizie della scuola sia da quelli della ditta appaltatrice.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Medio
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	La ditta appaltatrice durante il lavaggio di pavimenti impedirà il passaggio agli eventuali utenti presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo fino alla completa asciugatura di questi.
<b>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</b>	Il dirigente scolastico: - verifica che gli addetti alle pulizie della scuola effettuino le operazioni di lavaggio preferibilmente dopo l'orario di chiusura delle varie attività. - verifica che si faccia uso delle idonee segnaletiche.

**RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE**

<b>Tipologia di rischio</b>	È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di manutenzioni, ecc.).
<b>Interferenza</b>	Possibile sovrapposizione di attività tra i lavoratori della scuola, della ditta appaltatrice e delle varie imprese.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Medio
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	La ditta appaltatrice, nell'eventualità, dovrà stabilire con il committente, il dirigente scolastico e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie a evitare interferenze reciproche. Tali misure entreranno a far parte della presente valutazione.
<b>Misure da adottare da parte del committente e/o del dirigente scolastico</b>	Il committente e il dirigente scolastico organizzano il servizio in maniera tale da non generare sovrapposizioni.

**RISCHIO LEGATO ALL'UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI**

<b>Tipologia di rischio</b>	Rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici o al loro deposito all'interno dei locali.
<b>Interferenza</b>	Presenza di lavoratori della scuola e allievi durante l'utilizzo dei prodotti. Accesso di personale e utenti

	non autorizzati al deposito dei materiali per pulizie.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Medio
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	La ditta appaltatrice ha l'onere di seguire le istruzioni per il trasporto, il deposito e l'utilizzo dei prodotti chimici indicate nelle relative schede di sicurezza. Dopo aver utilizzato i prodotti si dovranno aerare i locali e impedire l'accesso fino alla completa rimozione delle sostanze stesse. La ditta appaltatrice dovrà infine depositare i prodotti all'interno di appositi armadietti metallici non accessibili a terzi.
<b>Misure da adottare da parte del committente e/o del dirigente scolastico</b>	Il committente e/o il dirigente scolastico organizzano il servizio in maniera tale da non generare sovrapposizioni.

<b>RISCHIO LEGATO A CONTAGIO DA VIRUS COVID-19</b>	
<b>Tipologia di rischio</b>	Rischio connesso a contatto stretto con persone affette dal virus. Il virus si trasmette principalmente attraverso "droplet" quando le persone starnutiscono, tossiscono o espirano. Il virus può anche sopravvivere per diverse ore su superfici come tavoli e maniglie delle porte. La trasmissione del virus è dunque connessa direttamente attraverso "droplet" e indirettamente attraverso il contatto di oggetti o superfici contaminati, nonché un contatto ravvicinato, come toccare o stringere le mani e quindi toccare naso, occhi o bocca.
<b>Interferenza</b>	Presenza del personale dell'appaltatore a contatto ravvicinato con i diretti utenti della mensa in particolare durante lo scodellamento.
<b>Giudizio qualitativo del rischio</b>	Alto
<b>Misure da adottare da parte dell'appaltatore</b>	Premesso che il servizio verrà erogato in alcuni casi nelle aule refettorio elettivamente destinate alla mensa, mentre in altri casi si dovrà ricorrere all'erogazione all'interno delle aule didattiche, la ditta appaltatrice dovrà aver cura di operare costantemente con il rigoroso utilizzo dei DPI prescritti dalla propria azienda (in particolare mascherina e guanti in lattice monouso, da sostituire

dopo ogni turno di somministrazione dei pasti), nonché di rispettare costantemente il distanziamento fisico sia con il personale docente e non docente della scuola sia con gli alunni, per quanto possibile.

Le postazioni di consumo del pasto sono definite nel rispetto delle distanze di sicurezza e sono dotate di:

- tovaglietta segnaposto o, in alternativa, tovaglia a bobina di carta monouso, a copertura dell'intera tavola;

- tovagliolo monouso;

- posate in acciaio (o set monouso imbustato composto da posate in plastica e tovagliolo)

- stoviglie in ceramica / vetro / melamina / policarbonato (o set monouso in plastica o altro materiale)

Il personale addetto dovrà inoltre:

- lavarsi spesso le mani con sapone o soluzione disinfettante sia prima di iniziare l'attività lavorativa sia nel corso della stessa con le modalità indicate nelle linee guida in materia emanate dal Ministero della Salute e/o Ministero della Pubblica Istruzione; lavarsi allo stesso modo dopo aver toccato cartoni o altri imballi;

- asciugare le mani con carta monouso, evitando l'utilizzo di apparecchi asciugamani ad aria.

Laddove il pasto dovrà essere erogato nelle aule didattiche, il personale della ditta attenderà che l'intera classe, a cura dell'insegnante incaricato, esca dall'aula e si posizioni a debita distanza, in modo che il personale della ditta possa entrare, aprire le finestre per arieggiare il locale e procedere con le operazioni di sanificazione e, quindi, distribuzione del pasto nei banchi di lezione. Al termine, il personale della ditta uscirà dall'aula e gli alunni vi faranno rientro per consumare il pasto. Consumato il pasto, si ripeterà il rituale dell'uscita

	<p>degli alunni con l'insegnante per consentire al personale della ditta di entrare per ritirare, pulire, sanificare, arieggiare.</p> <p>La pulizia, sanificazione e areazione sarà effettuata anche nelle sale refettorio, anche tra un turno e l'altro in caso di più turni.</p> <p>Si rimanda, per quanto qui non previsto, alle disposizioni generali impartite a livello nazionale e locale (es.: è interdetto l'accesso ai lavoratori che presentino sintomi influenzali, con temperatura corporea &gt; 37,5 °C e affezioni delle vie respiratorie; è interdetta la permanenza all'interno del sito di lavoratori che, anche successivamente al loro ingresso, riscontrassero sintomi influenzali, con temperatura corporea &gt; 37,5 °C e affezioni delle vie respiratorie).</p>
<p><b>Misure da adottare da parte del dirigente scolastico</b></p>	<p>Laddove il pasto venga erogato in classe, avrà cura di far sì che gli alunni raccolgano tutti i loro oggetti e li custodiscano all'interno dei loro zaini, borse o analoghi, che non dovranno essere lasciati in posizione tale da costituire pericolo di intralcio al personale della ditta appaltatrice durante le operazioni di preparazione dei pasti sulle postazioni degli studenti.</p> <p>All'ingresso di ogni area di somministrazione è messa a disposizione degli utenti l'informativa contenente indicazioni sulle norme comportamentali ed igieniche all'interno dei locali.</p> <p>Tutti gli utenti (a eccezione dei bambini di età inferiore ai 6 anni e degli utenti con disabilità) devono accedere alle aree di somministrazione dotati di mascherina e previo lavaggio delle mani. Le mascherine potranno essere tolte solo durante il consumo del pasto.</p>

## **6 DISPOSIZIONI GENERALI PER LA RIDUZIONE DI FATTORI GENERICI DI RISCHIO**

È indispensabile stabilire le norme di lavoro per le ditte esterne al fine di evitare incidenti e di

garantire l'agibilità e la sicurezza nelle zone di attività in comune. Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante per l'attività in oggetto.

È obbligatorio:

- a) adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore, e in condizioni di assoluta idoneità psicofisica;
- b) garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- c) rispettare tutte le indicazioni impartite dal Committente;
- d) evitare di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- e) evitare di ingombrare passaggi, vie di transito e di fuga di cucine, mense, corridoi o altri locali scolastici, piazzole ed aree esterne con materiali e attrezzature di qualsiasi genere; i corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- f) comunicare al Committente qualsiasi problema si presenti durante lo svolgimento dell'attività;
- g) non accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- h) utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- i) utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dal Datore di lavoro, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi lo indossa;

- j) impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza;
- k) rispettare le indicazioni e i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica;
- l) garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con il Committente, proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti a eventuali interferenze sopravvenute;
- m) attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Committente le motivazioni per la mancata ottemperanza;
- n) prendere preventivamente visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. I dipendenti dell'appaltatore devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
- o) gli automezzi della ditta aggiudicataria dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi;
- p) la ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova a operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale della scuola e/o del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

Il Committente, in particolare, si impegna a:

- A) promuovere un incontro con il Responsabile della Ditta appaltatrice per definire, ove

- ritenuto utile ai fini della sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti;
- B) segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre imprese appaltatrici eventualmente presenti.

## **7 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO**

A norma dell'art.18, comma 1, lett. "u" e art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e subappalto, il datore di lavoro e i dirigenti che organizzano e dirigono le attività secondo le attribuzioni e competenze a essi conferite devono munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento. La Legge 136/2010 (art. 5) ha integrato le disposizioni previgenti inserendo la data di assunzione e l'autorizzazione al subappalto tra gli elementi della tessera di riconoscimento.

La tessera di riconoscimento dei lavoratori dell'impresa appaltatrice deve pertanto contenere:

- generalità del lavoratore;
- fotografia del lavoratore;
- indicazione del datore di lavoro;
- data di assunzione.

## **8 COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI E DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto e ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

**Il Comune di Sestu**, in qualità di Committente e titolare della disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro interessati dall'appalto dovrà:

- a) designare un referente operativo incaricato del coordinamento con la ditta aggiudicataria dell'appalto;
- b) informare l'appaltatore della presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti aggiudicati dall'Amministrazione comunale;



- c) comunicare all'appaltatore eventuali ulteriori rischi specifici presenti sul posto di lavoro.

**L'Appaltatore** dovrà:

- a) prendere visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, sottoscrivendo il Verbale di coordinamento allegato al presente DUVRI;
- b) consegnare il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR);
- c) proporre eventuali integrazioni al presente DUVRI;
- d) comunicare il nominativo del referente del coordinamento con la Committenza.

Con cadenza annuale, si ritiene utile organizzare una riunione con i referenti del coordinamento incaricati dalla committenza, dalla dirigenza scolastica e dall'impresa aggiudicataria dell'appalto, in cui valutare eventuali modifiche/integrazioni al presente DUVRI.

## **9 COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008: *“Nei singoli contratti di appalto, di subappalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso”*.

Tali costi, per tutta la durata dell'appalto, saranno finalizzati a garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che, durante lo svolgimento dei servizi previsti, potrebbero originarsi sia all'interno sia all'esterno dei locali, come analizzati nei precedenti punti.

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento **viene calcolata in €0,01 l'incidenza, in relazione a ogni singolo pasto, dei costi della sicurezza**. I costi relativi alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante

dalle interferenze delle lavorazioni sono compresi nel valore economico dell'appalto e non sono soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza sono in particolar modo quelli relativi alla formazione del personale, all'organizzazione del coordinamento fra gli operatori scolastici e della ditta appaltatrice e alla fornitura di segnaletica di sicurezza.

I costi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza si aggiungono a quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e per i quali la stessa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

## **10 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, nello specifico secondo le seguenti modalità e tempi:

- eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchinari;
- eventuali mutamenti del processo produttivo e/o delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- su richiesta del Committente, della Dirigenza scolastica o dell'Appaltatore;
- su sollecitazione motivata da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi, anche con particolare riferimento all'evoluzione della pandemia in atto da COVID-19;
- a seguito dell'avvio di attività o di affioramento di problematiche non previste in precedenza.

## VERBALE DI COORDINAMENTO

L'anno 2021, addì \_\_ del mese di \_\_, con riferimento all'appalto per il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie del Comune di Sestu, aggiudicato con Determinazione n. \_\_ del \_\_ alla ditta \_\_\_\_\_,

### I SOTTOSCRITTI

- \_\_\_\_\_, in qualità di referente operativo incaricato dall'Amministrazione Comunale di Sestu;
- \_\_\_\_\_, in qualità di referente operativo incaricato dal Dirigente Scolastico della Direzione Didattica 1° Circolo "San Giovanni Bosco";
- \_\_\_\_\_, in qualità di referente operativo incaricato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo "Gramsci + Rodari";
- \_\_\_\_\_, in qualità di referente operativo incaricato dalla Ditta, aggiudicataria dell'appalto in oggetto,

### DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio oggetto dell'appalto, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro e alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatore nelle condizioni di informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
2. di aver verificato la congruenza tra il presente DUVRI e il documento di valutazione dei rischi della Ditta aggiudicataria dell'appalto;
3. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti ulteriori rischi non contemplati nel DUVRI, per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali: \_\_\_\_\_

Sestu, li \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto

